

VERBALE D'ACCORDO

DELLE DELEGAZIONI TRATTANTI PER IL PERSONALE DIRIGENZIALE DELL'AREA DELLA SANITA'

OGGETTO: ATTUAZIONE LINEE DI INDIRIZZO REGIONALI PER LA REMUNERAZIONE DEL PERSONALE DELLA DIRIGENZA DELL'AREA SANITA' IMPEGNATO NELL'EMERGENZA COVID

Il giorno **27 agosto 2020** alle ore **14** presso la Sala Sociale della sede Ex Pime di Preganziol (TV), dell'Azienda U.L.S.S. n. 2, ha avuto luogo l'incontro tra:

**LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA
DELL'AZIENDA U.L.S.S. N. 2:**

Presidente:

Direttore Generale

dott. Francesco BENAZZI

Componenti:

Direttore Amministrativo (e Presidente nel caso di assenza del Direttore Generale)

dott.ssa Annamaria TOMASELLA

Direttore Sanitario

dott. Livio DALLA BARBA

Direttore dei Servizi Socio-Sanitari

dott. George Louis DEL RE

Direttori della Direzione Medica

dott. Stefano FORMENTINI, dott. Marco CADAMURO MORGANTE, dott. Michelangelo SALEMI, Dott.ssa Alessandra CAPPELLETO, Dott.ssa Nicoletta LO MONACO,

Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane

dott. Filippo SPAMPINATO

Sono inoltre presenti, per la parte pubblica:

U.O.C. Gestione Risorse Umane:

dott. Giordano GIORDANI

Il verbale è stato trasmesso al Collegio Sindacale in data 29.8.20 e viene sottoscritto dal Direttore Generale in data 2.9.20, dal giorno successivo è esecutivo.

dott. Francesco BENAZZI - Direttore Generale

LE DELEGAZIONI TRATTANTI DI PARTE SINDACALE:

AAROI EMAC: Paride TREVISIOL, Maria Grazia MAGGIOLINI, Enzo DISTASO

ANAAO ASSOMED: Pasquale SANTORIELLO, Massimo FORNAINI, Antonio BALSARIN, Francesco LOMBARDO, Adriano BENAZZATO, Pippo MONTANTE, Paolo SEGNANA, Maria Raffaella BIASIN

ANPO-ASCOTI-FIALS Medici: Roberto RIGOLI, Enrico BERNARDI, Raffaele CIARLA, Marco PRADELLA

FP CGIL MEDICI: Marta CASARIN, Tiberio MONARI, Tiziano MENEGHEL, Sara TOMMASIN

CIMO: Francesco NICOLI, Carlo CULTRERA, Michele SCHIANO DI VISCONTE, Salvatore SALEMI, Domenico LUNARDI, Fabio FERRARESE

FED. CISL MEDICI: Annalisa BETTIN, Antonia CASCIO, Michele BAFFA, Claudio GISABELLA

FASSID: Altin STAFI, Sergio CASSELLA, Luigi TONETTO, Giovanni DE ROSA

FESMED: Giovanni VITO

UIL FPL FED. MEDICI: Roberto MENEGHELLO, Giuseppe DI SABATINO, Paolo TRAMONTIN, Alessia MENEGHIN, Tiziana ROSSO, Barbara BENEDINI

FVM: Paolo ZANIN, Massimo MAIORANO, Mario PARISOTTO, Pierluigi BORTOLAZZO

Al termine dell'incontro le parti sopra citate hanno sottoscritto il presente Verbale d'Accordo, relativo alle modalità di attuazione delle "Linee di Indirizzo alle Aziende del SSR Veneto per la remunerazione del personale della dirigenza dell'Area Sanità impegnato nell'emergenza epidemiologica da Covid-19" di cui alla D.G.R. Veneto 715 del 04.06.2020.

Premessa

Il Verbale di confronto sottoscritto tra le OO.SS. dell'Area Sanità e la Regione veneto in data 28 maggio 2020 ed in Allegato A alla D.G.R. Veneto 715/2020 stabilisce che le risorse aggiuntive siano allocate tra i fondi per le condizioni di lavoro e per la retribuzione di risultato secondo i criteri previsti nel primo paragrafo della parte II^ del succitato Verbale di confronto, tenendo conto della destinazione "prioritaria" agli istituti collegati alle condizioni di lavoro prevista dall'art. 1 del D.L. 18/2020.

Il fondo per le condizioni di lavoro in particolare dovrà essere utilizzato prioritariamente per la remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario, laddove rese per i servizi di pronta disponibilità e per i servizi di guardia dai dirigenti coinvolti nell'emergenza e, qualora residuino risorse, per l'elevazione del valore delle indennità incrementabili secondo le disposizioni del CCNL.

Le somme destinate al fondo per la retribuzione di risultato dovranno, invece, finanziare i progetti descritti nel suddetto Verbale di confronto.

Oltre alle somme derivanti dal riparto delle risorse di cui all'articolo 1 del D.L. 18/2020 l'accordo prevede altresì l'attribuzione alle aziende da parte della Regione di risorse aggiuntive destinate a finanziare l'istituto di cui all'articolo 115, comma 2, del CCNL 19.12.2019 (attività libero professionale intramuraria), da utilizzare in parte, in una percentuale da definire in sede di contrattazione integrativa ma comunque non inferiore al 40%, per remunerare l'orario aggiuntivo, non compensabile con l'istituto del lavoro straordinario, effettuato dai dirigenti nel periodo compreso tra il 21 febbraio e il 31 maggio 2020, e per la restante parte per consentire, alla conclusione della fase emergenziale, lo svolgimento di prestazioni aggiuntive in relazione ai maggiori carichi di lavoro connessi alla ripresa dell'attività ordinaria.

Resta ferma l'adeguata informazione preventiva alle organizzazioni sindacali in merito alle modalità di utilizzo delle risorse con particolare riferimento alla distribuzione tra fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro e fondo per la retribuzione di risultato.

Le risorse aggiuntive destinate alla Azienda ULSS2 Marca Trevigiana indicate nell'Allegato A alla D.G.R. Veneto 715/2020 sono riportate nel seguente prospetto:

Azienda	Risorse Art. 1 D.L. 18/2020	Incremento risorse per Prestazioni Aggiuntive ex art. 115, comma 2 del C.C.N.L. Area Sanità del 19.12.2019	Ulteriore incremento risorse a favore della Dirigenza Area Sanità	Risorse Art. 1 comma 435 L. 205/2017 (RESIDUI 2019)	Importo Complessivo
002 - Marca Trevigiana	€ 1.112.811	€ 1.298.025	€ 567.886	€ 297.179	€ 3.275.901

Art. 1

Percentuale di utilizzo della quota di risorse aggiuntive regionali per remunerare l'orario aggiuntivo con l'istituto di cui all'art. 115 comma 2 del CCNL Area Sanità del 19.12.2019

Il Verbale di confronto regionale richiamato in premessa prevede, nel primo paragrafo della parte II^, che l'orario aggiuntivo effettuato dai dirigenti coinvolti nell'emergenza nel periodo 21 febbraio-31 maggio 2020, al di fuori delle ipotesi dei servizi di pronta disponibilità e di guardia, venga remunerato con l'istituto di cui all'art. 115 comma 2 del CCNL Area Sanità del 19 dicembre 2019 (attività libero professionale intramuraria), demandando alla contrattazione integrativa aziendale di decidere la quota percentuale – non inferiore al 40% - delle risorse aggiuntive messe a disposizione dall'Amministrazione Regionale da utilizzare a tal fine, impiegando le risorse residue per finanziare lo stesso istituto successivamente alla conclusione della fase emergenziale al fine di consentire lo svolgimento di prestazioni aggiuntive in relazione ai maggiori carichi di lavoro connessi alla ripresa dell'attività ordinaria.

A tal fine, le risorse aggiuntive messe a disposizione della ULSS2 dalla Regione **ammontano a Euro 1.865.911**, quale somma della voce "Incremento risorse per Prestazioni Aggiuntive ex art. 115 comma 2 del CCNL Area Sanità del 19.12.2019" e della voce "Ulteriore incremento risorse a favore della Dirigenza Area Sanità" del prospetto in premessa.

Le parti quindi concordano di destinare una quota percentuale del **50 %** delle suddette risorse aggiuntive – pari quindi a **Euro 932.955,50** - alla remunerazione dell'orario aggiuntivo effettuato nel periodo 21 febbraio-31 maggio 2020 e la residua quota percentuale del **50 %** al finanziamento dello stesso istituto successivamente alla conclusione della fase emergenziale in relazione ai maggiori carichi di lavoro connessi alla ripresa dell'attività ordinaria.

Art. 2

Ripartizione risorse aggiuntive tra i fondi condizioni di lavoro e per la retribuzione di risultato

Le risorse aggiuntive messe a disposizione della ULSS2 dalla Regione per incrementare il Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro e il Fondo per la retribuzione di risultato **ammontano a Euro 1.409.990**, quale somma della voce "Risorse Art. 1 D.L. 18/2020" e della voce "Risorse Art. 1 comma 435 L. 205/2017 (RESIDUI 2019)" del prospetto in premessa.

Le parti quindi concordano di destinare all'incremento del Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro l'importo di **Euro 250.000**, e di destinare all'incremento del Fondo per la retribuzione di risultato l'importo di **Euro 1.159.990**

Art. 3

Indennità incrementabili secondo le disposizioni del CCNL Area Sanità del 19.12.2019

Il Verbale di confronto regionale richiamato in premessa prevede, nel primo paragrafo della parte II^a, che con le risorse incrementali del fondo condizioni di lavoro che dovessero residuare, una volta detratte le quote utilizzate per la corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, potrà essere disposta, in sede di contrattazione integrativa, l'elevazione del valore delle indennità incrementabili secondo le disposizioni del CCNL (cioè indennità di pronta disponibilità e indennità di lavoro notturno), sempre a favore del personale coinvolto nell'emergenza. In particolare l'incremento dell'indennità di pronta disponibilità sarà graduato in modo da valorizzare in misura maggiore l'attività dei dirigenti che più frequentemente sono stati chiamati in servizio.

Le parti quindi concordano di convocare un nuovo tavolo negoziale, una volta terminata la quantificazione dei compensi per lavoro straordinario e accertati eventuali residui, per valutare l'eventuale elevazione delle indennità di lavoro notturno e di pronta disponibilità a favore del personale coinvolto nell'emergenza.

Art. 4

Progetti specifici miranti a premiare l'impegno lavorativo profuso nel periodo 21 febbraio-31 maggio 2020

Il Verbale di confronto regionale richiamato in premessa prevede, nel secondo paragrafo della parte II^a, che gli addendi economici che incrementano il fondo per la retribuzione di risultato del 2020 finanzia progetti miranti a premiare l'impegno lavorativo profuso nel periodo compreso fra il 21 febbraio e il 31 maggio 2020 riconoscendo, previo passaggio in contrattazione integrativa aziendale, una particolare maggiorazione della retribuzione di risultato da destinare alla dirigenza impegnata nelle attività correlate all'emergenza.

Le parti richiamano integralmente, del citato Verbale di confronto regionale, il secondo paragrafo della parte II^a intitolato "Criteri per il riconoscimento di progetti specifici legati all'emergenza Covid".

Le parti concordano che le attività e servizi rientranti all'interno della 1°, 2° e 3° fascia delle progettualità, coerentemente con quanto previsto dal verbale di confronto regionale, sono integrate come riportato nell'allegato al presente accordo (Allegato 1).

Tutti i progetti saranno presentati, e approvati dalla Direzione Strategica attraverso apposita scheda (allegata al presente verbale d'accordo – Allegato 2), e dovranno indicare il periodo di riferimento

[Handwritten signatures and initials are present throughout the document, including a large signature on the right margin and several at the bottom.]

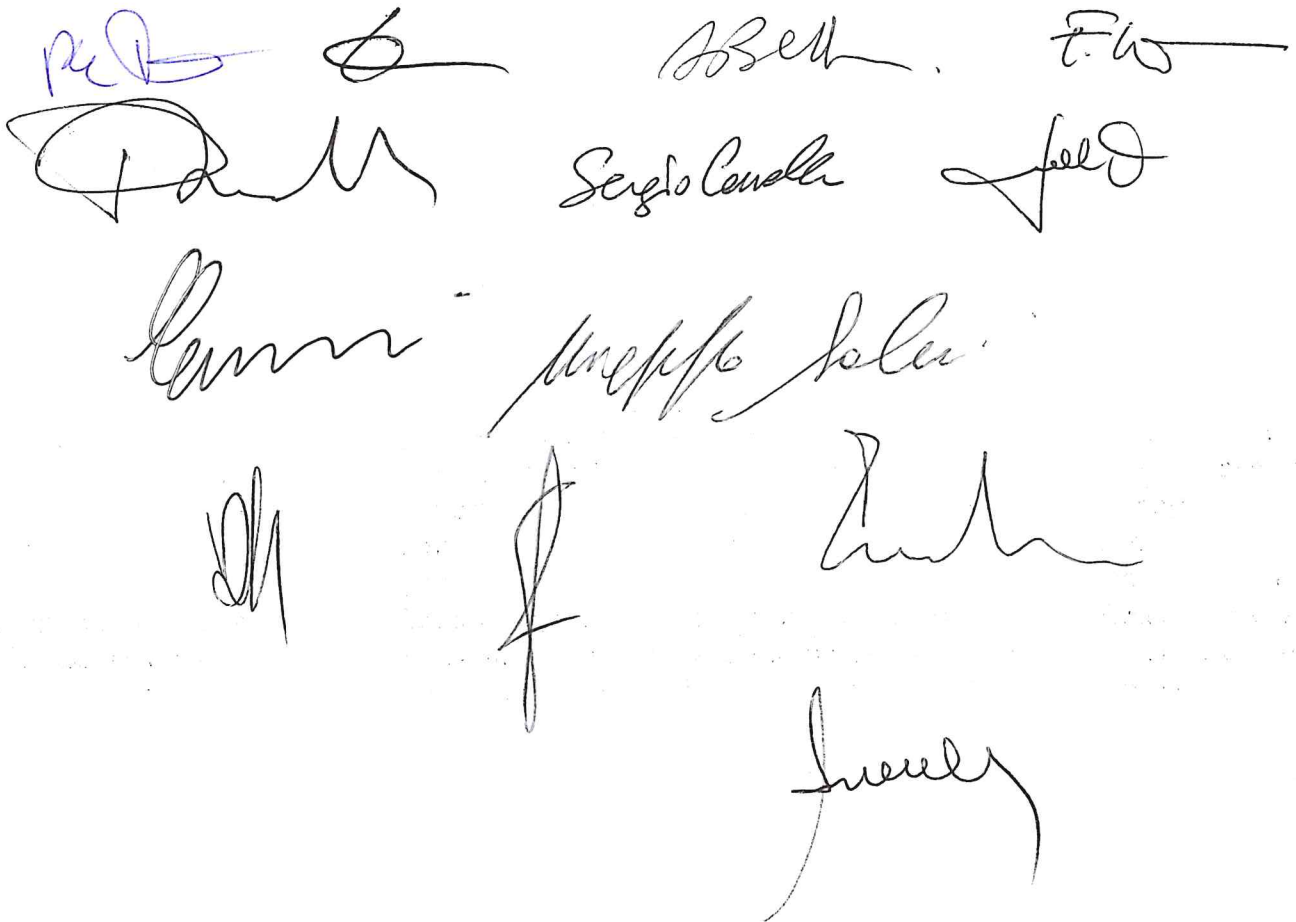
(compreso tra il 21 febbraio e il 31 maggio 2020) del singolo progetto, gli obiettivi, i nominativi dei partecipanti al progetto e la valutazione positiva del dirigente in merito al raggiungimento dell'obiettivo.

Art. 5

Norme finali e di rinvio

Per le materie oggetto di contrattazione si fa espresso rinvio alle vigenti disposizioni di legge e della contrattazione collettiva nazionale, compresa la facoltà di sospendere l'esecuzione parziale o totale degli accordi in caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa. Si richiamano sul punto l'art. 40, comma 3-quinques e l'art. 48, comma 3 del citato d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente Verbale d'Accordo verrà sottoposto al Collegio Sindacale per il parere di competenza.



A collection of handwritten signatures in black and blue ink, arranged in several rows. The signatures are of varying lengths and styles, some appearing to be initials or full names. One signature in the second row is clearly legible as 'Sergio Conelli'.

